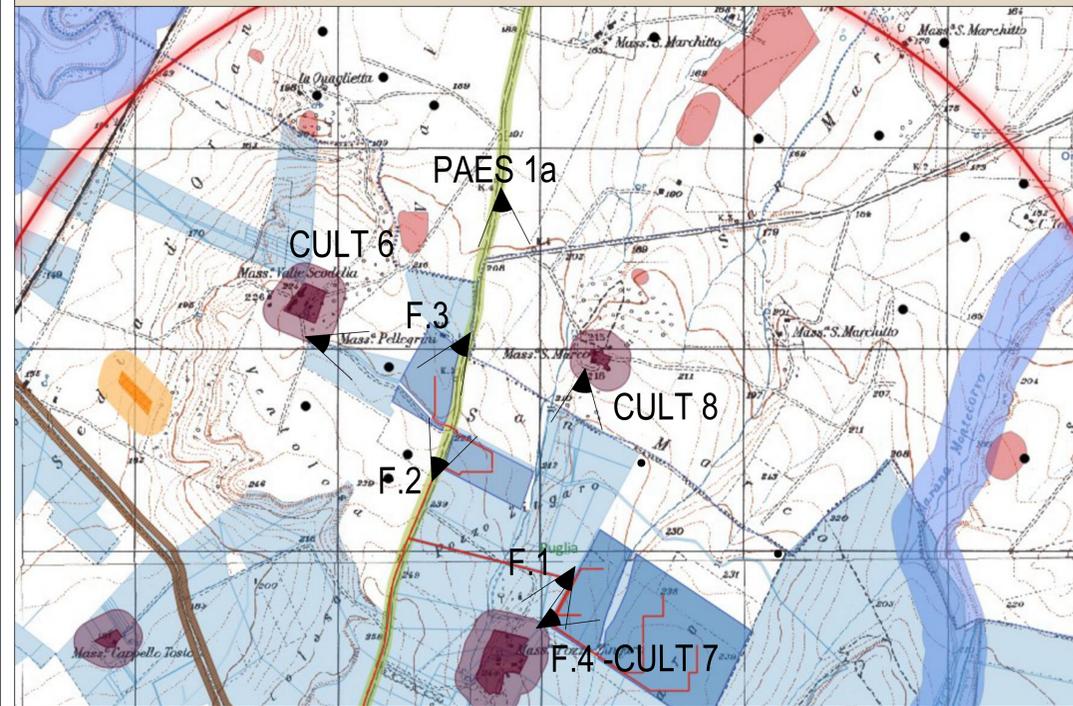


STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI SULLA VISIBILITÀ



Il lavoro che segue è stato elaborato in risposta alla richiesta di integrazioni documentali della Soprintendenza Speciale per il PNRR e SABAP-FG, come perfezionamento dell'analisi dell'intervisibilità e degli impatti cumulativi già presente nel progetto depositato.

Ai punti 2), 7), 8) 9) e 10) della nota si chiedeva:

Elaborazione di ulteriori rendering fotografici su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità con con visivi privi di ostacoli in primo piano prendendo in considerazione ulteriori con visivi in prossimità dell'impianto che si aprono lungo la strada a valenza paesaggistica, dai quali sono stati elaborati fotorendering che evidenziano le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento proposto; presentazione del modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto fotovoltaico proposto con evidenziate i pannelli di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte [punto 7 della richiesta di integrazioni]; elaborazione dei rendering fotografici è stata effettuata con l'inserimento dell'impianto, delle SSE-U e FER realizzate autorizzate e in corso di autorizzazione [punto 8 della richiesta di integrazione]. I con ottici presi in considerazione hanno tenuto conto dell'effetto cumulo di cui alla D.G.R. n.2122/2012 e D.D. 162/2014 [punto 9]. Infine, i fotorendering realizzati, così come richiesto, sono stati elaborati a falsi colori in modo da distinguere gli impianti fotovoltaici esistenti da quelli di progetto in modo da valutare l'incidenza dell'effetto cumulo [punto 10]

L'analisi dell'impatto paesaggistico, così come indicato nelle "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" - DM 10 settembre 2010, è stata effettuata dagli osservatori sensibili, quali centri abitati con maggiore dimensione demografica e i beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali dal D.Lgs 42/2004. Il D.M. 2010 tuttavia, non fornisce precise indicazioni riguardo alla definizione di aree d'influenza visiva da cui valutare gli impatti potenziali per gli impianti fotovoltaici, pertanto, per una congrua definizione di tali aree, ed una corretta valutazione del rapporto percettivo dell'impianto con il paesaggio, completati dall'analisi e verifica di eventuali impatti cumulativi, si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dalla **Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2012, n. 2122** e dalla **Determ. Dirig. R. Puglia 06/06/2014, n. 162**. Sulla base delle indicazioni contenute nella citata D.D.R., al punto - 1. Tema impatto visivo cumulativo -relativo al Fotovoltaico, si è assunta una zona di visibilità teorica (ZVT), definita come l'area in cui il nuovo impianto può essere teoricamente visto corrispondente ad un'area circolare dal raggio di 3 km, calcolato dal baricentro dell'impianto. All'interno del buffer si sono intercettati punti e itinerari visuali che rivestono particolare importanza dal punto di vista paesaggistico perché tutelati direttamente parte seconda dai D.lgs. 2004 n.42. Codice dei Beni Culturali, o sottoposti a tutela dall'art 38 del PPTR Puglia come Beni paesaggistici, tutelati ai sensi dell' art.134 e 136 del Codice oppure come Ulteriori contesti, come definiti dall'art. 7, comma 7 delle NTA del Piano.

I punti di scatto (recettori sensibili), sono stati scelti tenendo conto della richiesta di integrazioni documentali della Soprintendenza Speciale per il PNRR e SABAP-FG.

Gli scatti da 1 a 5 mostrano i fotorendering dell'impianto agro-voltaico in progetto nell'area strettamente interessata dall'impianto.

Nel complesso sono stati individuati i seguenti recettori sensibili:

- F.1:** Foto scattata in prossimità del lotto B dell'impianto;
- F.2:** Foto scattata lungo la SP 85, in prossimità del lotto A dell'impianto, in direzione nord;
- F.3:**Foto scattata lungo la SP 85, in prossimità del lotto A dell'impianto, in direzione sud;
- F.4 - (CULT 7):** Foto scattata dalla masseria Pozzo Zingaro;
- CULT 6:** Foto scattata dalla masseria Valle Scodella;
- CULT 8:** Foto scattata dalla masseria San Marco;
- PAES 1 a:** Foto scattata dalla SP85 "strada a valenza panoramica" (UCP art. 143, co.1 lett e dlgs. 42/2004);

LEGENDA

LIMITI AMMINISTRATIVI

- Limiti comunali
- AVIC: Area Vasta Impatti Cumulativi = 10km
- ZVT: Zona Visibilità Teorica = 3km

OPERE DI PROGETTO

- Perimetrazione recinzione di impianto
- Cavidotto di progetto interno
- Cavidotto di progetto esterno MT
- Cavidotto di progetto esterno AT
- Sottostazioni utente
- Stazione di connessione Terna

IMPANTI FER ESISTENTI O APPROVATI

- Aerogeneratori

BENI PAESAGGISTICI (PPTR Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs 42/2004)

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Zone gravate da usi civici
- Zone di interesse archeologico
- Boschi
- Zone umide Ramsar

- Territori costieri (300m)
- Territori contermini ai laghi (300m)
- Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque

Parchi e riserve

- Aree e riserve naturali e marine
- Parchi nazionali e riserve naturali statali
- Parchi e Riserve regionali

CULT6: Foto scattata dalla masseria Valle Scodella



ANTE OPERAM

Scatto effettuato nei pressi della Posta di Valle Scodella



POST OPERAM

Il punto di scatto è localizzato a ovest rispetto all'area d'impianto, è visibile una sola parte dell'impianto agrovoltaico. L'impianto agrovoltaico in progetto, a nello specifico la fascia arborea di perimetrazione, si allinea ai filari di olivi preesistenti, creando a livello percettivo il passaggio da una fascia coltivata ad un contesto semi-naturale; pertanto, nel complesso, si può affermare che, pur con l'introduzione di un nuovo segno, l'impatto visivo dell'impianto si inserisce in maniera armonica nelle linee del paesaggio. Valutando l'effetto di cumulo con gli altri impianti FER esistenti nell'area, gli aerogeneratori esistenti si attestano in primo piano e sullo sfondo della foto sono visibili anche altri aerogeneratori. Il nuovo intervento si inserisce in un contesto in cui si è già verificata un'alterazione dei caratteri del paesaggio, che ha già perso i connotati di un semplice paesaggio agrario.

F.1: Foto scattata in prossimità del lotto B dell'impianto



ANTE OPERAM

Scatto effettuato in prossimità del lotto B dell'impianto di progetto in direzione sud-ovest



POST OPERAM

la foto inquadra il perimetro esterno del lotto B dell'impianto e sono visibili in primo piano le opere di mitigazione previste costituite da una siepe mista di biancospino, philirea e lentisco, mentre sullo sfondo a destra è visibile il complesso della masseria denominata "Pozzo Zingaro". Si è scelto di inserire la siepe naturalistica per mitigare, dal punto di vista scelto dello scatto, l'impatto visivo dell'impianto agrovoltaico in quanto ne smorza la prevalente dimensione orizzontale. Inoltre, l'inserimento di siepi campestri contribuisce all'incremento della biodiversità dell'agroecosistema.

F.3: Foto scattata lungo la SP 85, in prossimità del lotto A dell'impianto, in direzione sud



ANTE OPERAM

la foto è stata scattata lungo la SP 85 a nord del Lotto A dell'impianto e che guarda in direzione sud.



POST OPERAM

Il fotorendering rappresenta il punto di osservazione in cui la visibilità dell'impianto è massima. L'integrazione nel paesaggio di un impianto con significativo impegno territoriale non potendo essere del tutto dissimulato è sempre frutto di un adattamento dell'opera al contesto di riferimento. Il sistema dell'agro fotovoltaico in luogo del semplice fotovoltaico costituisce esso stesso una misura di mitigazione inasita nelle scelte progettuali, capace di combinare energia rinnovabile, agricoltura e conservazione del paesaggio il quale continuerà a mantenere la destinazione agricola. Tale scelta implica benefici in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

CULT 8: Foto scattata dalla masseria San Marco



ANTE OPERAM

Scatto effettuato nei pressi della Posta di San Marco



POST OPERAM

Dalla foto è visibile solo una porzione d'impianto, e in particolare la fascia perimetrale di mitigazione: a livello percettivo, il tipo di trasformazione che esso apporta non risulta rilevante, in quanto il paesaggio sembra assimilare senza particolari traumi il nuovo intervento. Siamo in presenza di un contesto paesaggistico agro-energetico, per l'ampia presenza degli impianti eolici già presenti sul territorio. Nel complesso si può affermare che da questo osservatorio l'inserimento del nuovo nell'esistente possa essere ben tollerato. Volendo considerare l'effetto di cumulo con gli impianti FER esistenti, gli altri aerogeneratori presenti si attestano su diversi piani visivi della foto. Il nuovo intervento si inserisce coerentemente in un paesaggio costituito principalmente da seminativi alternati da filari arborei, in cui si inseriscono ulteriori elementi antropici.

F.2: Foto scattata lungo la SP 85, in prossimità del lotto A dell'impianto, in direzione nord



ANTE OPERAM

scatto effettuato lungo la SP 85 in prossimità del Lotto A dell'impianto in direzione nord.



POST OPERAM

Il fotorendering mostra l'effetto quasi totalmente schematizzato delle opere di mitigazione, soprattutto sul lato sinistro, che nel caso in esame sono costituiti da filari di olivi i quali nel paesaggio agrario di riferimento sono un elemento ricorrente. Lungo la SP 85 è stato introdotto anche un filare di aceri comparsi specie arborea la cui presenza è stata confermata nelle alberature presenti in prossimità delle aree di impianto. Riguardo agli effetti cumulativi determinati dalla presenza di altri impianti FER esistenti e ricaduti nella ZVT si ritiene che gli aerogeneratori esistenti occupano buona parte del quadro panoramico sulla sinistra dell'immagine e costituiscono un elemento prevalente nel paesaggio. Pertanto, si ritiene che il progetto agro fotovoltaico di nuovo impianto non vada ad alterare un contesto paesaggistico che ha perso i connotati di semplice paesaggio agrario.

F.4 (CULT7): Foto scattata dalla masseria Pozzo Zingaro



ANTE OPERAM

la foto è stata scattata dalla Masseria Pozzo Zingaro in direzione nord-est



POST OPERAM

Il fotorendering mostra la vista dell'impianto dalla Masseria Pozzo Zingaro e in particolare il lotto B con lo sfondo occupato dalla presenza di impianti FER esistenti. Per mitigare l'impatto visivo dell'opera, sarà realizzata una fascia perimetrale di separazione e protezione impiegando alcune specie autoctone tipiche degli ambienti mediterranei a portamento arbustivo. Per la scelta delle specie sono state effettuate considerazioni di natura tecnico-agronomica, valutando la velocità di accrescimento, il portamento, la manutenzione, la richiesta idrica e l'altezza. Sulla base delle caratteristiche pedo-climaliche del sito la scelta è ricaduta sulle seguenti specie: lentisco (Pistacia Lentiscus), biancospino (Crataegus monogyna - Jaceq) e filirea (Phytolaea angustifolia). Siamo ancora in presenza di un punto di massima visibilità per l'impianto, tuttavia nella foto si rileva una tita presenza di turbine eoliche per cui il contesto agrario ha assunto già le caratteristiche di un paesaggio agro-energetico.

PAES1a: Foto scattata dalla SP85 "strada a valenza panoramica" (UCP art. 143, co.1 lett e dlgs. 42/2004)



ANTE OPERAM

Foto scattata dalla SP85 "strada a valenza panoramica" (UCP art. 143, co.1 lett e dlgs. 42/2004)



POST OPERAM

Lo scatto è stato effettuato dalla Strada Provinciale 85, guardando verso l'area di progetto da sud. In primo piano è visibile la strada provinciale, che si sovrappone con una strada a valenza paesaggistica. Come si vede dalla foto, la visibilità è quasi nulla e ciò è dovuto prettamente alla morfologia del territorio.

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

LOCALITÀ POZZO ZINGARO

Oggetto: **PROCEDURA DI VIA ID VIP: 8239**
PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA DI PICCO PARI A 47,29 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 44,98 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

Mittente Richiesta chiarimenti: **MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Elaborato: **FOTORENDERING, INTERVISIBILITÀ E ANALISI IMPATTI CUMULATIVI**
D.G.R. n.2122/2012 e D.D. 162/2014, punto 9.

Nome file stampa: FV.ASC02.PD.INT.02.2 .pdf	Codifica Regionale:	Scala:	Formato di stampa: 1481X658		
Nome elaborato: FV.ASC02.PD.INT.02.2	Tipologia: D				
Proprietario: E-WAY FINANCE S.p.A. Piazza San Lorenzo in Lucina 4 00186 ROMA (RM) P.IVA. 15773121007	Progettista:				
CODICE FV.ASC02.PD.INT.02.2	REV. n. 01	DATA REV. 03/2023	REDAZIONE C.Pietrafesa	VERIFICA A. Bottone	VALIDAZIONE A. Bottone
<small>E-WAY FINANCE S.p.A. www.ewayfinance.it</small>		<small>Sede legale: P.zza San Lorenzo in Lucina, 4 00186 ROMA (RM) P.IVA. 15773121007</small>		<small>Sede operativa: BARRA ARDENNEA S.p.A. Via... 00186 ROMA (RM) P.IVA. 15773121007</small>	